



Club Alpino Italiano
Sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 13/14 Luglio 2024

VAL DI FASSA

FERRATA CATINACCIO D'ANTERMOIA

Catena della Roda de Vael – Coronelle - Ferrata Catinaccio d'Antermoia

DIFFICOLTA': EEA/PD – Escursionisti Esperti con Attrezzature

PARTENZA: 13.07.24 ORE 06.00 PARCHEGGIO VERONA SUD

RIENTRO : 14.07.24 ORE 21.00 CIRCA

MEZZO

AUTO PROPRIA

DISLIVELLI:

1° GIORNO: SALITA 1010 m. circa - DISCESA 760 m. circa - ORE DI CAMMINO: 7,00 Soste escluse

2° GIORNO: SALITA 1010 m. circa - DISCESA 1260 m. circa - ORE DI CAMMINO: 9,30 Soste escluse

ORGANIZZATORI DI ESCURSIONE: Tiezzi Erika

Rizzotti Filippo

Per INFO contattare la SEGRETERIA al 045 8030555 MAR 16.30-22.00 MER 10.00-12.30 GIO e VEN 16.30-19.00

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA: Casco, imbrago e kit da ferrata tutto omologato - Scarponcini da trekking suola vibram – Sacco lenzuolo

ATTREZZATURA CONSIGLIATA: Abbigliamento adeguato alla stagione e alla quota, crema solare, occhiali da sole, guanti da ferrata, bastoncini da trekking, pranzo al sacco, adeguate scorte d'acqua

PER LA LUNGHEZZA, IL DISLIVELLO OLTRE A TRATTI MOLTO ESPOSTI SI CONSIGLIA IL PERCORSO SOLO AD ESCURSIONISTI ESPERTI, BEN ALLENATI CHE HANNO PASSO FERMO E NON SOFFRONO DI VERTIGINI.

Percorso ad anello che parte da Vigo di Fassa (m.1448). Raggiungeremo Ciampedie in funivia e seguendo la "Viel de le Feide" o "Sentiero delle Pecore", un tempo percorso dai pastori che accompagnavano il gregge alla ricerca di erba nuova e magnifiche fioriture e dove il panorama si fa sempre più incredibile, arriveremo prima al Passo del Vaiolon e poi al Rifugio Fronza alle Coronelle (m.2337). Il Rifugio si trova ai piedi del Catinaccio, in una posizione panoramica mozzafiato: la visuale spazia dal Latemar al Corno Bianco e Corno Nero, dal Gruppo del Brenta-Cevedale all'Ortles, dalla Vetta d'Italia e oltre. Da qui proseguiremo verso il Passo delle Coronelle per poi scendere ai piedi delle pareti del Catinaccio per raggiungere il Rifugio Vajolet dove è previsto il pernottamento. L'indomani, dopo aver ammirato l'alba, proseguiremo il nostro percorso verso il Rifugio Principe per l'attacco alla ferrata Catinaccio d'Antermoia, scenderemo nel Vallone Antermoia fino all'omonimo lago. Il Lago di Antermoia è di origine glaciale e si trova a 2495 m di quota, ai piedi del Catinaccio di Antermoia e della Croda del Lago. È un gioiello azzurro ad alta quota e ci si arriva solo a piedi, per raggiungerlo ci vogliono pazienza, determinazione e alcune ore di cammino. La soddisfazione di arrivarci è immensa, ripagata dalla bellezza delle sue acque custodite fra le montagne, lontano da funivie e navette, protetto dalle pareti rocciose delle Dolomiti. Lasciandoci il lago alle nostre spalle, continueremo il nostro cammino sempre in un paesaggio lunare, verso il Passo de Lausa, Passo delle Scalette, sentiero attrezzato delle Scalette e proseguendo lungo il Sentiero Larsec arriveremo al Rifugio Gardecchia, per poi riprendere il sentiero verso Ciampedie e la funivia per Vigo di Fassa.



Club Alpino Italiano
Sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



PROGRAMMA DELL'ESCURSIONE:

Saliremo a Ciampedie (1998 m) con la funivia da Vigo di Fassa (1382 m), da qui andremo verso la Baita Pra Martina dove inizia la "Viel de le Feide". Con salita costante, il sentiero passa sotto le Pale Rabbiose facendosi leggermente più esposto e dopo circa 2 ore di cammino, lo lasceremo per prendere a sinistra il sentiero 541 per un breve tratto, poi svolteremo a destra sul sentiero 551 che, in circa 30 minuti, ci condurrà direttamente al Passo del Vaiolon (2560 m) che si trova incastonato tra la Roda de Vael (2806 m) e il Vaiolon (2643 m). Da qui potremo ammirare lo spettacolare anfiteatro de la "Gran Buja de Vael", il Larsech fino alla Marmolada. La discesa dal Passo sarà più impegnativa, cordini in acciaio, scale in legno e una scala in ferro di aiuteranno ad affrontare i tratti più difficili dello stretto canalone alla cui base troveremo il sentiero 549 che prenderemo in direzione del Rifugio Fronza alle Coronelle (2337 m). Questo sentiero a mezzo costa non presenta particolari difficoltà e corre quasi pianeggiante. Il Rifugio si trova ai piedi del Catinaccio, in una posizione panoramica mozzafiato: la visuale spazia dal Latemar al Corno Bianco e Corno Nero, dal Gruppo del Brenta-Cevedale all'Ortles e oltre. Qui ci fermeremo per il meritato pranzo (al sacco/rifugio). Una volta rifocillati, attraverso la parete rocciosa alle spalle del Rifugio, attrezzata con una scala in ferro e dei cavi, riprenderemo il nostro cammino verso il Passo delle Coronelle (2630 m) con il sentiero 550 molto esposto ed impegnativo fisicamente, ma senz'altro molto appagante dato il panorama che si apre giunti sul Passo. Scenderemo dal Passo sempre seguendo il sentiero 550 fino al crocevia con il sentiero 541 che prenderemo svoltando a sinistra. Il sentiero si sviluppa ai piedi delle pareti del Catinaccio e in costante discesa giungeremo al Rifugio Vajolet (2243 m) dove sono previsti cena e pernottato.

L'indomani, dopo un abbondante colazione, riprenderemo il cammino di buon mattino per quella che è un'altra parte impegnativa dell'escursione. Passeremo sotto le grandiose pareti rocciose del Vajolet seguendo il sentiero 584, che procede in continua salita su un terreno che diventa sempre più roccioso a mano a mano che entriamo nella gola centrale del Gruppo del Catinaccio. Al termine della salita, ci troveremo al Passo Principe (2601 m) dove si trova l'omonimo Rifugio. Il Rifugio Passo Principe o Grasleitenpasshutte in tedesco, si trova a cavallo tra una zona di origini di lingua tedesca ed una ladina, da ciò il suo doppio nome. Il piccolo rifugio interamente in legno, è in una posizione veramente scenografica, incastonato nella roccia domina buona parte del Gruppo del Catinaccio. Qui faremo una breve sosta per prepararci alla ferrata. La ferrata Catinaccio d'Antermoia, composta dalla ferrata Ovest e dalla ferrata Est, sentiero 585, è di enorme interesse paesaggistico ed è caratterizzata da cenge esposte, balzi, roccette attrezzate e una cresta non protetta a circa 3000 m di quota, dove il panorama spazia a 360° sull'arco Alpino. Si tratta di una ferrata moderatamente difficile che richiede una buona preparazione fisica e assenza di vertigini. Terminata la ferrata, con il sentiero 584 scenderemo nel Vallone Antermoia fino a giungere prima al Lago Antermoia (1 ora circa), lago di origine glaciale che si trova a 2495 m di quota, situato ai piedi del Catinaccio di Antermoia e della Croda del Lago, e poi all'omonimo Rifugio dove ci faremo per una breve sosta per il pranzo (al sacco o in Rifugio). Dal rifugio Antermoia (2497 m) risaliremo per il sentiero 583 al Passo de Lausa (2700 m) attraverso un paesaggio lunare e inospitale fatto di rocce e ghiaie per poi scendere nella desertica Val di Lausa dove, con un po' di fortuna, si possono incontrare i camosci. Si prosegue costeggiando il laghetto Larsec, o Lago Secco (spesso in secca), raggiungendo il passo delle Scalette (2348 m) dopo circa 2 ore. Da quest'ultimo si scende e si incontrano due brevi tratti attrezzati (della durata di 40 minuti), il primo non esposto mentre il secondo mediamente esposto. Infine, proseguendo sempre per il sentiero 583 in 50 minuti raggiungeremo il rifugio Gardeccia. Qui riprenderemo il Sentiero della Foresta 540 in direzione Ciampedie dove con la funivia faremo rientro a Vigo di Fassa.



Club Alpino Italiano
Sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO





Club Alpino Italiano
Sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO





Club Alpino Italiano
Sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Prossime Escursioni:

21 Luglio Ferrata Schuster al Sassopiatto
28 Luglio Fantastico giro del Pelmo
25 Agosto Festa di Santa Rosa al Rifugio Telegrafo

N.B.: POSTI DISPONIBILI MASSIMO 20 PERSONE

COSTO: 90,00 € A PARTECIPANTE (Rifugio in mezza pensione e funivia A/R), SPESE DI TRASPORTO ESCLUSE DA DIVIDERE AUTONOMAMENTE TRA I PARTECIPANTI.

AI NON SOCI È RICHIESTA ASSICURAZIONE INTEGRATIVA GIORNALIERA PARI A 15,00 € DA VERSARE AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE

*** NOTE TRASPORTO**

VERRA' CREATO UN GRUPPO WHATSAPP CON I PARTECIPANTI AFFINCHE' SI ABBIAM LA POSSIBILITA' DI ORGANIZZARE I CARPOOLING.

POSSIBILITA' DI ATTIVARE ASSICURAZIONE "KASKO" (+ 4,00 AL GIORNO DA VERSARE IN SEGRETERIA ENTRO GIOVEDI' 11 LUGLIO)